



**ISTITUTO COMPRENSIVO PIETRASANTA 1°**  
SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI 1° GRADO -

**PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA  
TRIENNALE**

**A.S. 2018/2019 -2019/2020 -2020/2021**

Parere favorevole del Collegio Docenti del 24/10//2018

Delibera Consiglio di Istituto N° 64 del 30/10/2018



Via Garibaldi, 72 – 55045 - Pietrasanta (LUCCA)  
Telefono: 0584/793975 Fax: 0584/735612  
e-mail: [luic83400b@istruzione.it](mailto:luic83400b@istruzione.it)  
pec: [luic83400b@pec.istruzione.it](mailto:luic83400b@pec.istruzione.it)  
C.F.: 82008190462

## Premessa

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo Pietrasanta 1, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*.

Il piano è stato elaborato dal Collegio Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dalla Dirigente Scolastica con proprio atto di indirizzo Prot. n° 6764/U IV.1 del 06/09/2018.

Il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 24/10/2018. Il piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 30/10/2018 delibera n°64

Il piano è pubblicato sul sito [www.pietrasanta1.edu.it](http://www.pietrasanta1.edu.it) e nel portale unico dei dati della scuola “Scuola in chiaro”.



### Identità del nostro istituto: Mission e Vision

Esprimere identità significa rispondere al perché esistiamo (**mission**), a qual è la nostra visione (**vision**) di sviluppo nel medio - breve termine e a quali **valori** orientiamo la nostra azione educativa.

L'istituto Comprensivo Pietrasanta 1 fa propri i valori espressi da Don Milani "non uno di meno" e quelli presenti nella costituzione riferiti alla pari dignità educativa, alla solidarietà, al dialogo, all'interculturalità. In questo scenario l'azione pedagogica diventa più consapevole e mirata al benessere generale non solo del bambino ma di tutta la comunità, quest'ultima diventa comunità educante e portatrice a sua volta di valori positivi e propositivi verso i più deboli e gli emarginati.

L'azione educativa del nostro Istituto è pertanto orientata dai seguenti **VALORI**:

- ✦ identità
- ✦ integrità
- ✦ solidarietà
- ✦ accettazione della diversità e dello svantaggio nel rispetto della persona
- ✦ dialogo e confronto
- ✦ prevenzione al disagio
- ✦ inclusione
- ✦ interculturalità
- ✦ attività di orientamento
- ✦ diversificazione dell'offerta formativa
- ✦ integrazione con il territorio

L'intenzionalità pedagogica del nostro Istituto è quella di garantire il successo formativo di ogni alunno favorendo:

la maturazione e la crescita umana

lo sviluppo delle personalità e potenzialità

lo sviluppo delle competenze culturali e sociali

lo sviluppo delle competenze tecnologiche.

La **VISION** deve dare un senso all'identità e identificare gli obiettivi in stretta relazione con i valori condivisi. La vision del nostro Istituto ha come obiettivi prioritari:

- ✦ il raggiungimento dell'equità degli esiti
- ✦ il successo scolastico
- ✦ la valorizzazione delle eccellenze
- ✦ la crescita sociale.

Il Collegio Docenti ha fissato come finalità primaria la realizzazione di un percorso capace di accogliere il bambino e di accompagnarlo lungo un cammino, il più possibile lineare ed armonico, fino alle soglie dell'adolescenza, condiviso con le famiglie e la comunità. È basilare dunque che:

- la continuità del processo educativo tra i tre ordini (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) miri ad uno sviluppo unitario al quale ciascuna scuola, con la propria specificità, contribuisce con pari dignità educativa e secondo una logica di sviluppo organico e coerente.  
La continuità infatti è la condizione fondamentale per promuovere e realizzare una scuola adeguata alle esigenze del bambino prima e dell'adolescente poi. Pertanto le attività curricolari ed extra-curricolari previste si inseriscono in un quadro unitario, coerente e organico che procede nella direzione del favorire il successo formativo di ciascun alunno;
- si rafforzino i processi di costruzione del curricolo d'istituto verticale e caratterizzante l'identità dell'istituto;
- si preveda un'offerta formativa che tenga conto della ciclicità triennale del POF, seppur annualmente rivedibile.

## Atto di indirizzo

Prot. 6764/U IV.1

OGGETTO

### ATTO DI INDIRIZZO

al Collegio dei Docenti riguardante la revisione del Piano triennale dell'Offerta Formativa (2018/19-2019/20 - 2020/21)

#### LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- ✓ VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- ✓ PRESO ATTO che l’art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
  - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d’ora in poi: *Piano*);
  - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
  - 3) il piano è approvato dal consiglio d’istituto;
  - 4) esso venga sottoposto alla verifica dell’USR per accertarne la compatibilità con i limiti d’organico assegnato e, all’esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
  - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano venga pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- ✓ TENUTO CONTO delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
- ✓ Tenuto conto dell’assegnazione delle risorse professionali, cd. organico dell'autonomia;
- ✓ Considerato il rapporto pluriennale con associazioni operanti sul territorio in cui insiste la scuola (culturali, sportive, musicali ecc..)

#### PREMESSO:

L’atto di indirizzo fa riferimento espressamente alla vision descritta nel Ptof che si riporta integralmente: il Collegio Docenti ha fissato come finalità primaria la realizzazione di un percorso capace di accogliere il bambino di tre anni e di accompagnarlo lungo un cammino, il più possibile lineare ed armonico, fino alle soglie dell’adolescenza, condiviso con le famiglie e la comunità.

È basilare dunque che: • la continuità del processo educativo tra i tre ordini (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) miri ad uno sviluppo unitario al quale ciascuna scuola, con la propria specificità, contribuisce con pari dignità educativa e secondo una logica di sviluppo organico e coerente. La continuità infatti è la condizione fondamentale per promuovere e realizzare una scuola adeguata alle esigenze del bambino prima e dell’adolescente 5 poi.

Pertanto le attività curricolari ed extra-curricolari previste si inseriscono in un quadro unitario, coerente e organico che procede nella direzione del favorire il successo formativo di ciascun alunno;

• si rafforzino i processi di costruzione del curricolo d’istituto verticale e caratterizzante l’identità dell’istituto;

Contestualmente l’atto di indirizzo fa riferimento ai commi della legge 107 che espressamente si riferiscono al Piano dell’Offerta Formativa Triennale e che indicano anche il quadro e le priorità ineludibili.

Gli obiettivi indicati sono il risultato di un’attenta analisi del piano dell’offerta formativa predisposto dalla scuola nel quale sono inoltre evidenziati punti di forza ma anche alcune criticità:

Nella situazione attuale però l’identità raggiunta e radicata nel tempo dalle due realtà, è un elemento di criticità verso la costruzione di un Istituto unico. L’età dei docenti è in media abbastanza elevata in tutti e tre gli ordini di scuola, pertanto si prevede negli anni futuri un ricambio abbastanza ampio, che potrà comportare alcuni problemi di continuità. Molti insegnanti hanno acquisito alcune competenze professionali specifiche partecipando a corsi di formazione o dopo anni di esperienza, in particolare nel settore dell’inclusione

scolastica, del teatro e dell'educazione ambientale, permettendo alla scuola di avviare su questi settori dei percorsi molto qualificati. Sarà uno degli obiettivi del Piano di Miglioramento creare un database che raccolga professionalità specifiche all'interno del Collegio

L'analisi ha preso avvio inoltre dall'analisi degli obiettivi definiti nel RAV e indicati nel PTOF:

### **5a) PRIORITÀ DEL RAV**

PRIORITÀ	TRAGUARDI
<b>RISULTATI SCOLASTICI</b>	
Il numero di alunni in uscita dall'Istituto collocato nella fascia di voto inferiori, 6, notevolmente diminuito collocandosi al di sotto delle medie di riferimento.	Mantenere i dati allineati alle medie di riferimento o con scarti in negativo minimi.
Il numero di alunni che si collocano nelle fasce di voto alte, 9, 10 e 10 con lode è in crescita, in linea con le medie di riferimento.	Mantenere i dati allineati alle medie di riferimento o con scarti in negativo minimi.
<b>COMPETENZE CHIAVE</b>	
Disomogeneità di risultati nelle competenze chiave e di cittadinanza fra i vari ordini di scuola.	Continuare il percorso di formazione dei docenti.

### **5b) OBIETTIVI DI PROCESSO RAV**

<b>CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE</b>	Incremento delle attività di recupero (matematica, italiano, lingua straniera)  Attività di potenziamento con partecipazione a concorsi, giochi matematici, percorsi di conversazione in lingua straniera con madrelingua.
<b>CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO</b>	Avviare un processo di rimodulazione della programmazione e valutazione per competenze.
<b>SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE</b>	Partecipazione dei docenti a corsi di formazione sulla progettazione e valutazione per competenze.

EMANA

### **L' ATTO DI INDIRIZZO**

finalizzato perseguimento degli obiettivi sotto elencati:

Consolidamento degli Obiettivi previsti per l'a.s. 2017/2018 elencati nel PTOF.

Attivazione di nuovi percorsi che vedano l'organizzazione di corsi di recupero pomeridiani e azioni didattiche finalizzate al successo formativo degli alunni in orario curricolare e extracurricolare.

In questa ottica è indispensabile che venga progettato un percorso di pratiche educative che tenga conto della continuità di progetto per competenze e di metodologie e procedure didattiche in chiave laboratoriale che guardino alle Competenze Chiave di Cittadinanza e ai nuovi scenari presentati dalle Indicazioni Nazionali

Da ciò la necessità di:

- ✓ continuare nel processo di ricerca-azione nella didattica che incide direttamente sull'offerta formativa e il curricolo oltre che sullo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea;
- ✓ generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza nell'ottica di realizzare appieno il progetto di una didattica laboratoriale che guardi con interesse alle Avanguardie Educative;
- ✓ sostenere l'autoformazione per la diffusione dell'innovazione metodologico - didattica;
- ✓ Garantire a tutti gli studenti il successo formativo anche attraverso la didattica laboratoriale e l'accesso alle

TIC;

- ✓ monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- ✓ implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione e/o correzione;
- ✓ perfezionare il sistema di comunicazione, socializzazione e condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie rispetto agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione, ai risultati conseguiti;  
Nel Piano dovrà essere evidente:
- ✓ l'offerta formativa, curricolare e extracurricolare;
- ✓ il curricolo verticale che deve caratterizzare l'Istituto Comprensivo;
- ✓ le attività progettuali, compresi i progetti europei;
- ✓ i Regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera **a** alla lettera **s** nonché le iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 16), e le attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12);
- ✓ la definizione delle risorse occorrenti, l'attuazione dei principi pari opportunità e della lotta alle discriminazioni;
- ✓ i percorsi formativi e le iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- ✓ le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
- ✓ le azioni specifiche per alunni adottati;
- ✓ le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale;
- ✓ la descrizione dei rapporti con il territorio  
Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:
- ✓ gli indirizzi del Dirigente Scolastico e le priorità del RAV;
- ✓ il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa, (comma 2);
- ✓ il fabbisogno del personale ATA (comma 3);
- ✓ il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- ✓ il piano di miglioramento (riferito al RAV);
- ✓ la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Per quanto concerne il fabbisogno del cd "**organico dell'autonomia**" si evidenzia che la Legge 107/2015 prevede le seguenti aree di miglioramento per il raggiungimento di obiettivi quali:

- ✓ valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche, musica e arte, cittadinanza attiva;
- ✓ sviluppo di comportamenti responsabili per la tutela dei beni ambientali e culturali;
- ✓ potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di un sano stile di vita;
- ✓ sviluppo delle competenze digitali;
- ✓ potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali;
- ✓ prevenzione e contrasto della dispersione, della discriminazione, del bullismo e del cyberbullismo;
- ✓ sviluppo dell'inclusione e del diritto allo studio per gli alunni con bisogni educativi speciali;
- ✓ valorizzazione della scuola come comunità attiva aperta al territorio;
- ✓ alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano L2,
- ✓ inclusione

Nell'ambito dell'organico dell'autonomia sarà possibile prevedere progetti di apertura della scuola al fine dell'ampliamento dell'offerta formativa (es. arti espressive, biblioteca, teatro ecc..)

Il PTOF potrà essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre.

E' necessario che ciascun docente partecipi e porti il proprio contributo professionale alla vita della scuola, prenda atto dei documenti fondamentali della scuola (conoscenza del PTOF, del PAI, del Regolamento d'Istituto, del Regolamento sull'autonomia -DPR 275/99, del Codice di Comportamento, del Patto di Corresponsabilità ecc..), collabori attivamente affinché le scelte collegiali siano fatte proprie, anche attraverso percorsi di formazione e autoformazione se necessari.

La Dirigente Scolastica

Nella De Angeli

Pietrasanta 4 settembre 2018

## Contesto

I plessi dell'Istituto sono dislocati su tutto il territorio del Comune di Pietrasanta, tutti facilmente raggiungibili e collegati da un buon servizio scuolabus.

Solo una scuola dell'infanzia è situata sulla collina con alcuni problemi di distanza e viabilità.

Territorialmente Pietrasanta è divisa in due: Marina di Pietrasanta, sul litorale, e Pietrasanta centro nell'entroterra.

Le principali attività economiche sono legate al turismo, ma nel centro numerose sono le attività artigiane: in particolare fonderie artistiche e laboratori lapidei.

Questo deriva sia per la vicinanza con le Apuane e le loro cave di marmo, sia per il fatto che Pietrasanta negli anni è divenuta "città d'arte". Numerosi sono gli artisti che l'hanno scelta come luogo ove soggiornare e portare avanti i loro studi e le loro opere. Esposizioni e mostre nel centro cittadino o in musei si susseguono durante tutto l'anno. Anche la scuola beneficia di questa situazione sia per le numerose possibilità che queste esposizioni offrono agli alunni in termini di arricchimento culturale, sia perché la presenza di numerosi artisti ci permette spesso di avviare percorsi di collaborazione con essi. Collaborazione che l'Istituto ha avviato da anni anche con le numerose associazioni che operano sul territorio con interessi e impegni in vari e molteplici settori (dalla Croce Verde al Rotary, da Libera alla Coldiretti, Associazione Daedalus, associazioni sportive...) e con gli enti locali per la definizione di percorsi finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa. A Pietrasanta si può parlare dunque di una governance educativa condivisa.

Dal punto di vista socio-economico fino a qualche anno fa si poteva parlare di una realtà collocabile in una fascia medio-alta, ma la crisi si è fatta sentire anche a Pietrasanta e sempre più le famiglie si sono trovate in difficoltà. A questo calo del livello socio-economico va aggiunto anche un generale abbassamento del livello culturale delle famiglie, con evidenti riflessi negativi sugli alunni ed un calo di interesse verso la scuola.



**Il nostro**



## Istituto

Le scuole sono tutte ospitate in edifici che, seppur datati, dispongono di spazi adeguati per lo svolgimento sia delle attività curricolari, sia di attività extracurricolari e laboratoriali.

Sono generalmente fornite di: biblioteca, aula multimediale, aule laboratoriali, palestra, LIM fisse o mobili con collegamenti WiFi.

Si sta arricchendo anche la dotazione di materiale specifico per alunni DSA, H o Bes in genere, sia per quanto riguarda sussidi e testi facilitati, sia per quanto riguarda materiali di consultazione per i docenti. Nei vari plessi sono inoltre disponibili computer per attrezzare postazioni nelle classi dove sono presenti alunni con Bisogni Educativi Speciali.

L'istituto è composto da 8 plessi di seguito specificati:

### A.S. DI RIFERIMENTO 2018/2019

SCUOLA DELL'INFANZIA	SEZIONI	ALUNNI
Pili (Capriglia)	1	20
Lorenzini (Capoluogo)	3	72
Giannini (Vallecchia)	2	45
Marsili (Africa)	2	45
TOTALE	8	182
SCUOLA PRIMARIA	CLASSI	ALUNNI
Pascoli (Capoluogo)	9	178
Barsottini (Africa)	5	97
Forli (Vallecchia)	5	114
TOTALE	19	389
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	CLASSI	ALUNNI
Barsanti	12	284
TOTALE	12	284

## **Organizzazione**

**Dirigente Scolastica:** Nella De Angeli

**Collaboratori della DS:** Renata Biagi, Chiara Rovai  
**Direttore Servizi Generali Amministrativi:** Paola Bertelli

### **Personale di Segreteria**

Assistente amministrativa area amministrativa: Rossi Annamaria

Assistente amministrativa area personale: Polidori Leonella, Albani Giovanna

Assistente amministrativa area protocollo: Pucci Cinzia

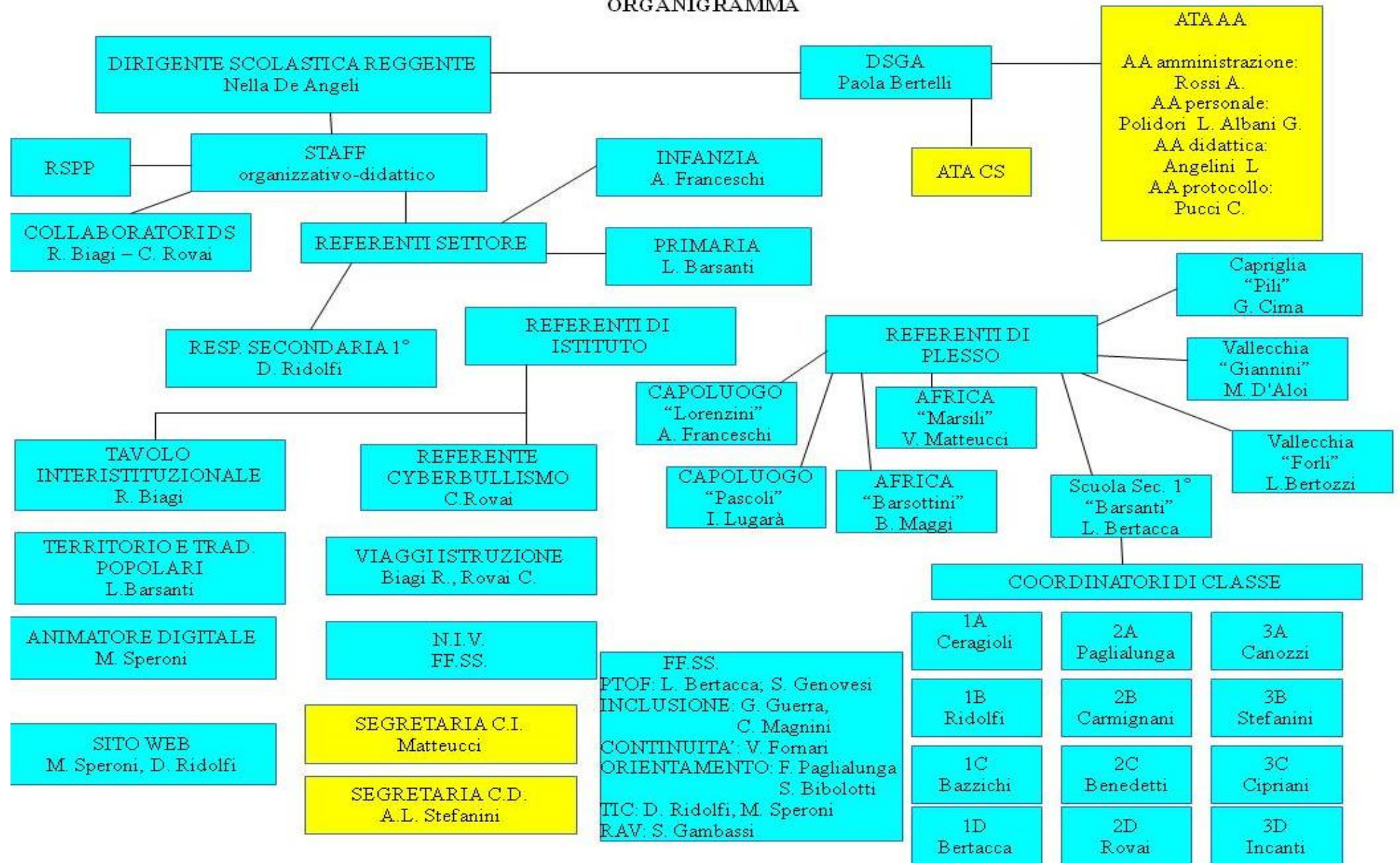
Assistente amministrativa area didattica: Angelini Laura

**Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione:** Prof.ssa Fedelina Santi

### **Orario uffici di segreteria**

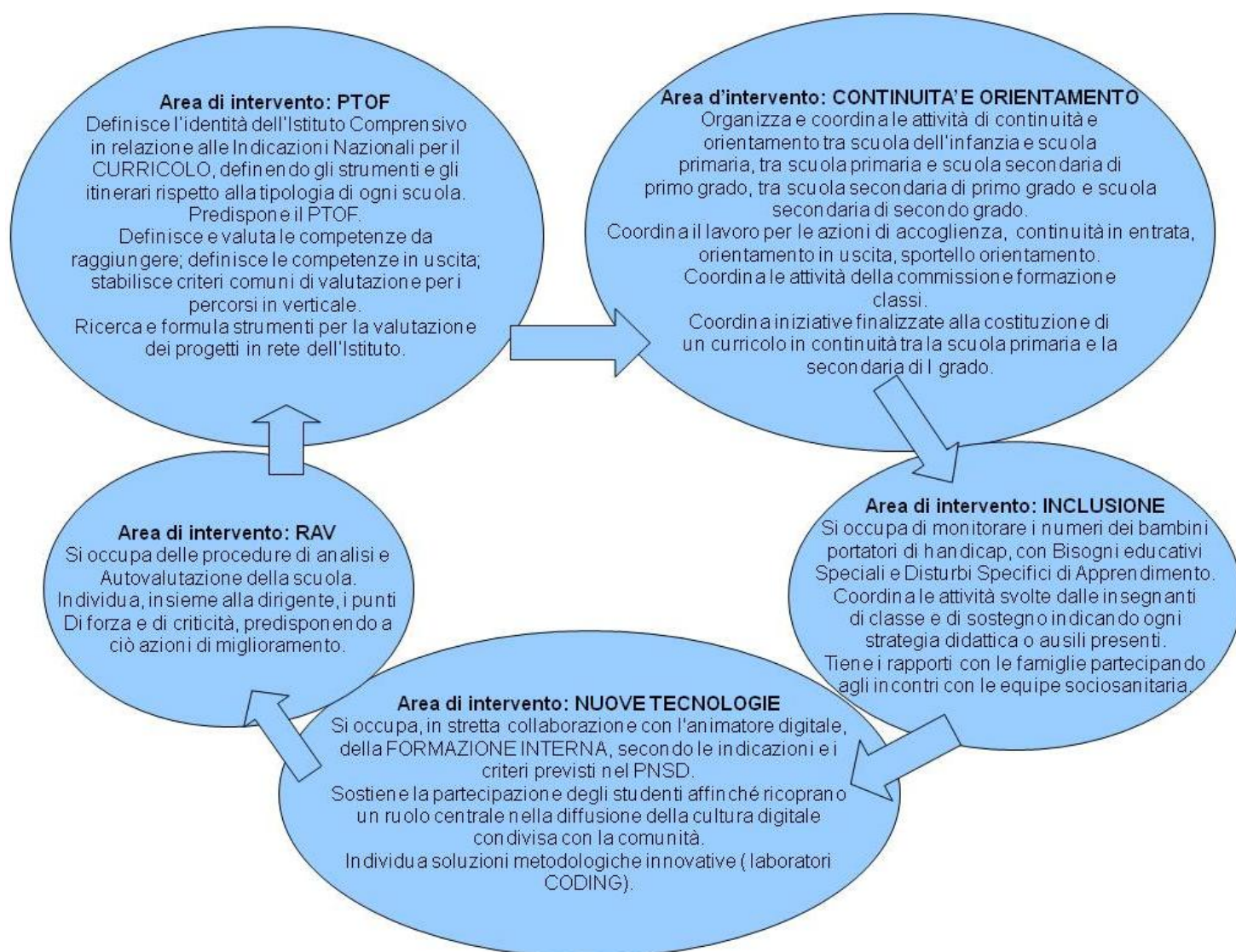
	<b>MATTINA</b>	<b>POMERIGGIO</b>
<b>Lunedì</b>	<b>08:00 – 09:00</b> <b>12:00 – 13:30</b>	
<b>Martedì</b>	<b>08:00 – 09:00</b> <b>12:00 – 13:30</b>	
<b>Mercoledì</b>	<b>08:00 – 09:00</b> <b>12:00 – 13:30</b>	
<b>Giovedì</b>	<b>08:00 – 09:00</b> <b>12:00 – 13:30</b>	
<b>Venerdì</b>	<b>08:00 – 09:00</b> <b>12:00 – 13:30</b>	
<b>Lunedì</b>		<b>16:15 – 17:15</b>
<b>Mercoledì</b>		<b>16:15 – 17:15</b>

**ISTITUTO COMPRENSIVO PIETRASANTA1  
ORGANIGRAMMA**



## Dipartimenti e funzioni strumentali

Il collegio dei docenti si organizza in dipartimenti, ovvero gruppi di lavoro con funzioni specifiche che organizzano, seguono e verificano l'attuazione del P.T.O.F., e delibera le Funzioni Strumentali (FF.SS.) al Piano Triennale dell'offerta formativa: le Funzioni Strumentali sono, quindi, docenti che coordinano l'attività dei dipartimenti e creano un raccordo tra il collegio docenti e lo staff dirigenziale oltre che con il Dirigente Scolastico. Il collegio docenti è favorevole alla flessibilità organizzativa e didattica (DPR n. 275/99 Autonomia delle istituzioni scolastiche) al fine di attivare processi innovativi e di miglioramento dell'offerta formativa, di rispettare i ritmi di apprendimento degli alunni, nonché i loro interessi.



## Le scuole dell'Istituto

L'orario settimanale delle lezioni è formulato secondo criteri didattici.

L'avvicendamento degli insegnanti e la razionale distribuzione delle materie nel tempo, hanno il preciso scopo di rendere più efficiente l'azione didattica, per cui vengono tenuti presenti i seguenti criteri:

- equilibrata distribuzione delle discipline nell'arco della giornata e della settimana
- alternanza di materie tecniche e di materie pratiche nel corso della mattinata
- abbinamenti orari così come indicati dai gruppi disciplinari
- utilizzo razionale di tutti gli spazi

Nella formulazione dell'orario viene tenuto conto degli insegnanti che hanno due o più scuole/classi

Il Collegio dei Docenti propone, inoltre, la suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri. Il primo quadrimestre terminerà per la scuola primaria e secondaria il 31 gennaio; gli scrutini per la valutazione intermedia e finale della scuola primaria e secondaria verranno effettuati dopo il termine delle lezioni rispettivamente del primo e del secondo quadrimestre. Per quanto riguarda la classe prima della scuola primaria la valutazione del primo quadrimestre è di tipo qualitativo, ovvero con un giudizio globale sul percorso appena iniziato senza la valutazione in decimi per discipline.

## **Le scuole dell'infanzia**

La Scuola dell'Infanzia ha un orario complessivo di 40 h settimanali (lunedì – venerdì) con le seguenti proposte:

- programmazione e progetto annuali (o pluriennali) centrati su un argomento specifico che fa da filo conduttore per tutte le attività ludico-didattiche;
- attività laboratoriali negli spazi strutturati;
- attività curriculari svolte durante la mattina e il pomeriggio, con le insegnanti di sezione, in gruppi misti e per età, arricchite da progetti aggiuntivi con esperti o con ore di insegnamento aggiuntivo delle insegnanti stesse; tali attività prevedono, al termine del percorso didattico annuo, mostre con gli elaborati dei bambini o rappresentazioni del lavoro svolto;
- attività svolte nei vari spazi strutturati per giochi simbolici e attrezzati per giochi didattici (palestra, salone polifunzionale, ecc);
- attività di gioco libero e didattico svolte all'interno e all'esterno del plesso.

Per l'ampliamento dell'offerta formativa le scuole dell'infanzia effettuano uscite didattiche, partecipano ad alcuni progetti di Istituto e possono attuare collaborazioni o partecipare ad iniziative promosse da enti e associazioni del territorio.

I rapporti con le famiglie da parte delle insegnanti sono trasparenti e di collaborazione costante, ciò per garantire un proficuo lavoro educativo nell'interesse del bambino. A tal proposito sono programmate, all'inizio e durante l'anno scolastico, assemblee e colloqui individuali con i genitori. In occasioni particolari, durante l'orario scolastico e non, sono previste feste o mostre di lavori dei bambini aperte alle famiglie.

Questi gli incontri annuali: Assemblea con i genitori (ottobre); Colloqui informativi (gennaio); Riunione nuovi iscritti (giugno).

In tutte le scuole dell'infanzia è previsto il grembiule.

### **Scuola dell'infanzia: PILI**

Email:[infanziapili@pietrasanta1.gov.it](mailto:infanziapili@pietrasanta1.gov.it)

Tel:0584 771059

Indirizzo: Via della Chiesa 13 (Capriglia)

Cod.Meccanografico:LUAA83404B

Orario: Ingresso 8.00/9.30

Uscita antimeridiana senza mensa 11.45/12.00

Uscita antimeridiana con mensa 13.00/13.30

Uscita pomeridiana 15.30/16.00

La scuola si presenta strutturata, oltre alle sezioni, con due aule polifunzionali, una palestra, un ampio giardino attrezzato e la mensa.

<b>Ore settimanali</b>	<b>Sezioni</b>	<b>N. alunni</b>
40	1 eterogenea	20

### **Scuola dell'infanzia: LORENZINI**

Email:[infanzialorenzini@pietrasanta1.gov.it](mailto:infanzialorenzini@pietrasanta1.gov.it)

Tel:0584 795259

Indirizzo: Via dell'Accademia - Pietrasanta

Cod.Meccanografico:LUAA834018

Orario: Ingresso 8.00/9.30

Uscita antimeridiana senza mensa 12.00/12.05

Uscita antimeridiana con mensa 13.00/14.00

Uscita pomeridiana 15.30/16.00

La scuola si presenta strutturata, oltre alle sezioni, con un laboratorio di pittura e manipolazione, un salone polifunzionale, una palestra, un ampio giardino attrezzato e la mensa.

<b>Ore settimanali</b>	<b>Sezioni</b>	<b>N. alunni</b>
40	3 omogenee	72

### **Scuola dell'infanzia: GIANNINI**

Email:[infanziagiannini@pietrasanta1.gov.it](mailto:infanziagiannini@pietrasanta1.gov.it)

Tel:0584 757123

Indirizzo: Via Croce Verde (Frazione Vallecchia)

Cod.Meccanografico:LUAA83403A

Orario: Ingresso 8.30/9.00

Uscita antimeridiana senza mensa 12.00/12.15

Uscita antimeridiana con mensa 13.30/13.45

Uscita pomeridiana 15.30/16.00

La scuola si presenta strutturata, oltre alle sezioni, un laboratorio per piccoli gruppi, una biblioteca, un salone polifunzionale, un ampio giardino attrezzato e la mensa.

<b>Ore settimanali</b>	<b>Sezioni</b>	<b>N. alunni</b>
40	2 eterogenee	45

### **Scuola dell'infanzia: MARSILI**

Email:[infanziamarsili@pietrasanta1.gov.it](mailto:infanziamarsili@pietrasanta1.gov.it)

Tel:0584 791449

Indirizzo: Via della Svolta (loc. Africa)

Cod.Meccanografico:LUAA834029

Orario: Ingresso 8.00/9.00

Uscita antimeridiana senza mensa 11.45/12.00

Uscita antimeridiana con mensa 13.00/14.00

Uscita pomeridiana 15.30/16.00

La scuola si presenta strutturata, oltre alle sezioni, con un laboratorio di pittura, un laboratorio di manipolazione, un laboratorio di lettura, un salone polifunzionale, un ampio giardino attrezzato e la mensa.

<b>Ore settimanali</b>	<b>Sezioni</b>	<b>N. alunni</b>
40	2 eterogenee	45



## Le scuole primarie

Le Scuole Primarie dell'Istituto sono tre, due a tempo pieno (40 ore) e una a modulo (27 ore), con apertura da lunedì a venerdì, con le seguenti proposte:

- attività laboratoriali negli spazi strutturati anche a classi aperte;
- attività curriculari svolte durante la mattina e il pomeriggio, con le insegnanti di classe o arricchite da progetti aggiuntivi con esperti;
- come stabilito dall'Art. 28, comma 5 del CCNL ed espresso dal Collegio dei Docenti, le ore di contemporaneità dei docenti sono destinate ad attività di arricchimento dell'offerta formativa e di recupero individualizzato o per gruppi ristretti di alunni con difficoltà di apprendimento, anche con riferimento ad alunni stranieri o ad alunni che svolgono l'attività alternativa alla Religione. In base alle esigenze educative e didattiche, ogni plesso predispone un proprio calendario di utilizzo; le attività alternative alla religione fanno riferimento alle seguenti tematiche: educazione alimentare; diritti umani; uso, riuso e riciclo; life skills; legalità; educazione stradale; redazione di un giornalino;
- per l'ampliamento dell'offerta formativa le scuole primarie effettuano uscite didattiche, partecipano ad alcuni progetti di Istituto, possono attuare collaborazioni o partecipare ad iniziative promosse da enti e associazioni del territorio;

I rapporti con le famiglie da parte delle insegnanti vengono tenuti in diverse occasioni e modalità:

- riunioni all'inizio dell'anno scolastico; in queste occasioni si esamina la realtà delle singole classi e viene illustrato il piano delle attività educative programmate;
- colloqui generali previsti nei mesi di dicembre e di aprile;
- al termine del 1° e del 2° quadrimestre, in occasione della consegna del documento di valutazione, si tengono colloqui in cui gli insegnanti informano le famiglie sul percorso cognitivo e relazionale degli alunni;
- oltre questi incontri stabiliti, è comunque sempre possibile organizzare altri incontri regolati autonomamente da ogni plesso, secondo le necessità;

Infine i rapporti con le famiglie vengono supportati dall'utilizzo di un libretto scolastico dove annotare assenze e comunicazioni personali, e soprattutto dal registro elettronico, al quale i genitori accedono mediante una password personale, dove possono consultare i voti, ma anche la stesura della progettazione didattica e la programmazione settimanale.

In tutte le scuole primarie è previsto il grembiule.

## Curricolo per competenze

Secondo i principi dell'autonomia dettati dal DPR 275/99, il Collegio dei docenti ha deliberato di aggregare le materie per ambiti disciplinari:

AMBITO LINGUISTICO/ESPRESSIVO;  
AMBITO MATEMATICO/SCIENTIFICO;  
AMBITO ANTROPOLOGICO

A ciascun ambito si uniscono le altre educazioni previste, l'I.R.C. (religione) e l'attività alternativa alla religione. Nelle classi l'ambito linguistico e matematico sono assegnati a ciascun docente di classe, l'ambito antropologico, pur nel rispetto della specificità delle singole materie assegnate a docenti diversi, mantiene la sua unità a livello di programmazione di classe.

Il curricolo per competenze viene sviluppato tenendo conto delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012 e successivo aggiornamento 2016.

Il monte ore delle discipline è così ripartito:

MATERIA	ORARIO MINIMO	ORARIO MASSIMO
Italiano	5	9
Matematica	4	8
Scienze	1	3
Storia	1	3
Geografia	1	3
Arte e immagine	1	2
Educazione fisica	1	2
Musica	1	2
Tecnologia	1	1
Inglese cl.1°	1	1
Inglese cl 2°	2	2
Inglese cl 3°, 4°, 5°	3	3
IRC / att. alternative	2	2
Cittadinanza	Essendo trasversale a diversi ambiti disciplinari non ha uno specifico monte ore	

### **Scuola Primaria: PASCOLI**

indirizzo: Via Garibaldi 72 (Pietrasanta)

Cod.Meccanografico: LUEE83401D

Email:[elementarepascoli@pietrasanta1.gov.it](mailto:elementarepascoli@pietrasanta1.gov.it)

Tel:0584 735619

Orario: 8:30-12:30 (senza rientro)

8:30-16:45 (con rientro)

Progetto "Prolungamento orario" (per alunni della classe I e delle classi II, su base volontaria e per un max di 20 bambini)

8:30-14.30 (senza rientro)

La scuola presenta, oltre alle 9 aule didattiche, altri spazi attrezzati: una palestra, alcuni laboratori, un'aula magna, un'aula di informatica con LIM, un'aula di musica, un'aula con audiovisivi, un'aula LIM, una biblioteca, uno spazio esterno e la mensa.

Ore settimanali	Classi	N. alunni
27+mensa	9	178

### **Scuola primaria: BARSOTTINI**

Indirizzo: Via della Svolta (loc. Africa)

Cod.Meccanografico: LUEE83402E

Email:[elementarebarsottini@pietrasanta1.gov.it](mailto:elementarebarsottini@pietrasanta1.gov.it)

Tel:0584 735379

Orario: 8.30/16.30

La scuola presenta, oltre alle 5 aule didattiche, altri spazi attrezzati: un'aula di informatica con la LIM, tre aule laboratoriali con due LIM, un'aula per l'handicap, un'aula biblioteca, un ampio giardino e la mensa. La palestra è esterna ma fruibile dalla scuola nelle immediate vicinanze.

Ore settimanali	Classi	N. alunni
40	5	97

**Scuola Primaria: FORLI**Email:[elementareforli@pietrasanta1.gov.it](mailto:elementareforli@pietrasanta1.gov.it)

Tel:0584 757042

Indirizzo: Via Croce Verde (Località Vallecchia)

Cod.Meccanografico: LUEE83405N

Orario: 8.30/16.30

La scuola presenta, oltre alle 5 aule didattiche, altri spazi attrezzati per la didattica: un'aula polifunzionale con LIM e computer, un'aula con LIM, una LIM mobile, un giardino e la mensa. La palestra è esterna ma fruibile dalla scuola nelle immediate vicinanze.

<b>Ore settimanali</b>	<b>Classi</b>	<b>N. alunni</b>
40	5	114

## La scuola secondaria di primo grado



### Scuola secondaria di primo grado: BARSANTI

Indirizzo: Piazza Matteotti, 37 Pietrasanta

Cod.Meccanografico:LUMM83401C

Email:[mediabarsanti@pietrasanta1.gov.it](mailto:mediabarsanti@pietrasanta1.gov.it)

Tel:[0584793619](tel:0584793619)

Ore settimanali	Classi	N. alunni
30	12	284

Orario: dal lunedì al venerdì ore 7.45 -13.45.

Spazi e attrezzature: laboratori, con LIM in ogni aula, di: italiano (3aule), storia, geografia, matematica (2 aule), geometria, scienze, lingue straniere (3 aule), arte, musica, tecnologia, religione, palestra.

La scuola secondaria di primo grado, dall'a.s. 2018-2019, sta sperimentando un nuovo tipo di didattica che rientra nel movimento delle "Avanguardie educative" e che prevede aule tematiche in cui gli studenti si spostano autonomamente al cambio dell'ora.

Inoltre ad ogni alunno (al momento solo per le classi prime), è stato assegnato un armadietto dove può riporre il materiale. Tale tipo di didattica favorisce negli studenti, la responsabilizzazione, l'autonomia, la cura degli spazi e del materiale comuni.



La scuola secondaria di primo grado ha aderito alla rete Nazionale di Scuole "Rete Ulisse" per promuovere il benessere degli studenti attraverso l'utilizzo della piattaforma AVATAR e la collaborazione col CNR di Pisa.

Si tratta di un progetto sviluppato dall'Istituto di Fisiologia Clinica del CNR di Pisa, in linea con il programma europeo "Guadagnare salute" atto a promuovere stili di vita e comportamenti in grado di contrastare il peso delle malattie croniche degenerative, di grande impatto epidemiologico, e mantenere e migliorare il benessere psico-fisico degli adolescenti e futuri adulti cittadini. La mission è quella di:

- promuovere tra gli studenti lo stato di salute e benessere;
- individuare e sperimentare interventi finalizzati alla prevenzione primordiale;
- coinvolgere la popolazione in scelte finalizzate alla riduzione di comportamenti a rischio;
- proporre un modello didattico formativo di supporto alle attività didattiche;
- realizzare una Rete nazionale di scuole per un modello condiviso di educazione alla salute

## Curricolo scuola secondaria di primo grado

DISCIPLINA	Ore settimanali Classe I	Ore settimanali Classe II	Ore settimanali Classi III
<b>Italiano*</b>	6	6	6
<b>Storia/Geografia**</b>	4	4	4
<b>Matematica</b>	4	4	4
<b>Scienze</b>	2	2	2
<b>Tecnologie</b>	2	2	2
<b>Inglese</b>	3	3	3
<b>Inglese potenziato</b>	5	5	5
<b>Lingue comunitarie (francese/spagnolo/inglese)</b>	2	2	2
<b>Arte e immagine</b>	2	2	2
<b>Musica</b>	2	2	2
<b>Religione/Attività alternativa</b>	1	1	1
<b>TOTALE ORE (settimanali)</b>	30	30	30
<small>*1 h di approfondimento di materie letterarie  **Cittadinanza e costituzione: insegnamento che si articola in una dimensione specifica integrata alle discipline dell'area storico geografica e in una dimensione educativa che attraversa e interconnette l'intero processo di insegnamento/apprendimento.</small>			

Offerta didattica Lingue straniere: inglese potenziato, inglese e francese, inglese e spagnolo.

**Gemellaggio:** d'intesa con il Comune di Pietrasanta, gli alunni della scuola partecipano volontariamente agli scambi culturali e linguistici in famiglia in Germania e Belgio.

Le vacanze studio in famiglia si svolgono nelle città gemellate di: Grenzach Whhlen, in Germania, e Ecaussinnes, in Belgio. Le iscrizioni per la vacanza-studio sono a cura del Comune.

Attività alternativa alla religione cattolica: fra i seguenti temi, a cura dell'insegnante specifico:

Diritti umani  
 Educazione alimentare  
 Riciclo  
 Life Skills  
 Legalità  
 TG-Redazione  
 Educazione stradale

All'ampliamento dell'offerta formativa concorrono alcune attività extracurricolari su base volontaria da effettuarsi il pomeriggio come indicato nella tabella di seguito:

<i>Laboratori potenziamento/recupero</i>	<i>N° alunni</i>	<i>Luogo</i>	<i>Docenti</i>	<i>Criteri ammissione/finalità</i>
Corsi di recupero/potenziamento	Min.9 max.15 per gruppo	Aule	Insegnanti	Gli alunni sono individuati dal Consiglio di classe sulla base del rendimento, del comportamento, dei risultati ottenuti in eventuali corsi di recupero negli anni precedenti.
Lingua francese/inglese/spagnolo	Min.9 max.15 per gruppo	Aule	Insegnanti e madrelingua	Approfondimento della lingua
Latino	Min.9 max.15 per gruppo	Aule	Insegnanti	Avviamento allo studio della lingua
Teatro	Min. 20	Aule, teatro	Insegnanti/personale esterno	Interesse per l'attività/provini
"Scuola aperta" (facoltativo)		Aule, laboratorio	Insegnanti	Laboratori pomeridiani

Contatti con le famiglie: durante l'anno scolastico sono presenti diverse occasioni di contatto tra famiglie e docenti, che possono essere ricondotte ai seguenti appuntamenti:

- primo giorno di scuola per le classi prime, nell'ambito di un progetto accoglienza, nella prima ora di lezione, è permessa la presenza in classe di tutti i genitori che nell'occasione potranno conoscere i docenti e farsi conoscere, oltre che avere le basilari informazioni sull'organizzazione della scuola e sul Regolamento di istituto, nelle parti che li riguardano;



- assemblea, ad ottobre, che precede l'elezione dei rappresentanti dei genitori nei consigli di classe;
- due ricevimenti generali (uno in dicembre e uno in aprile). Nel corso del primo ci sarà la consegna del Consiglio orientativo del Consiglio di classe agli alunni di terza;
- ricevimenti nelle prime due settimane di ogni mese (escluso ottobre, febbraio e giugno) al mattino previo appuntamento da fissare mediante il registro elettronico.

Nel primo quadrimestre la pagella è visibile sul registro elettronico, mentre nel secondo quadrimestre viene consegnata dal coordinatore. I rapporti con le famiglie vengono supportati dall'utilizzo di un libretto scolastico per ogni alunno, dove annotare assenze, ingressi e uscite, comunicazioni personali, ma soprattutto dal registro elettronico che consente l'accesso ai genitori dopo aver ritirato una password personale in segreteria.

In generale, per sopperire alla scarsa presenza dei genitori a molte riunioni, tutte le comunicazioni e/o le notizie che possono essere loro utili, oltre ai documenti ufficiali e previsti dalla normativa, sono inserite regolarmente sul sito dell'Istituto.

e) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano [...]

f) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale [...]

d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace[...] e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; [...]

**Obiettivi prioritari individuati ai sensi dell'art. 1 c.7 della Legge 107/2015**

g) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico. Potenziamento dell'inclusione scolastica [...]

c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni

b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche

**Le intelligenze multiple**



## Rapporto di autovalutazione (RAV) e piano di miglioramento

### Priorità del RAV

<b>PRIORITÀ</b>	<b>TRAGUARDI</b>
<b>RISULTATI SCOLASTICI</b>	
Il numero di alunni in uscita dall'Istituto collocato nella fascia di voto inferiori, 6, notevolmente diminuito collocandosi al di sotto delle medie di riferimento.	Mantenere i dati allineati alle medie di riferimento o con scarti in negativo minimi.
Il numero di alunni che si collocano nelle fasce di voto alte, 9, 10 e 10 con lode è in crescita, in linea con le medie di riferimento.	Mantenere i dati allineati alle medie di riferimento o con scarti in negativo minimi.
<b>COMPETENZE CHIAVE</b>	
Disomogeneità di risultati nelle competenze chiave e di cittadinanza fra i vari ordini di scuola.	Continuare il percorso di formazione dei docenti.

### Obiettivi di processo RAV

<b>CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE</b>	Incremento delle attività di recupero (matematica, italiano, lingua straniera)	
	Attività di potenziamento con partecipazione a concorsi, giochi matematici, percorsi di conversazione in lingua straniera con madrelingua.	
<b>CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO</b>	Avviare un processo di rimodulazione della programmazione e valutazione per competenze.	
<b>SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE</b>	Partecipazione dei docenti a corsi di formazione sulla progettazione e valutazione per competenze.	
	Raccolta e monitoraggio delle professionali del personale dell'Istituto.	competenze
	Nell'ottica dell'organico funzionale, individuare docenti che facilitino l'attuazione dei percorsi individuati nella prima area.	

## Linee generali piano di miglioramento

Traguardi	Azioni 2018/19	Azioni 2019/20	Azioni 2020/21
<p>Mantenere i dati riferiti agli alunni in uscita dall'Istituto con votazione minima, 6, allineati alle medie di riferimento o con scarti in negativo minimi.</p>	<p>Attivazione corsi di recupero pomeridiani.</p> <p>Avviare percorsi per gruppi di livello a classi aperte e all'interno della classe.</p> <p>Affiancare docenti madrelingua ai docenti di classe.</p> <p>Rivalutare i PDP nei casi previsti.</p> <p>Utilizzo dell'organico dell'autonomia.</p> <p>Percorsi alternativi per l'acquisizione delle competenze: Teatro e arti espressive.</p> <p>Utilizzo degli strumenti multimediali che contribuiscono a facilitare metodologie didattiche inclusive e collaborative.</p> <p>Raccolta e monitoraggio delle competenze professionali del personale dell'Istituto.</p> <p>Nell'ottica dell'organico dell'autonomia, individuare docenti che facilitino l'attuazione dei percorsi su esposti.</p> <p>Monitoraggio costante dei risultati.</p>	<p>Attivazione corsi di recupero pomeridiani o attivati con flessibilità orario.</p> <p>Avviare percorsi per gruppi di livello a classi aperte e all'interno della classe.</p> <p>Affiancare docenti madrelingua ai docenti di classe.</p> <p>Rivalutare i PDP nei casi previsti.</p> <p>Utilizzo ottimale dell'organico dell'autonomia.</p> <p>Percorsi alternativi per l'acquisizione delle competenze: Teatro e arti espressive.</p> <p>Utilizzo degli strumenti multimediali che contribuiscono a facilitare metodologie didattiche inclusive e collaborative.</p> <p>Aggiornare il monitoraggio delle competenze professionali del personale dell'Istituto.</p> <p>Nell'ottica dell'organico dell'autonomia, individuare docenti che facilitino l'attuazione dei percorsi su esposti.</p> <p>Monitoraggio costante dei risultati.</p>	<p>Attivazione corsi di recupero pomeridiani o attivati con flessibilità orario.</p> <p>Avviare percorsi per gruppi di livello a classi aperte e all'interno della classe.</p> <p>Affiancare docenti madrelingua ai docenti di classe.</p> <p>Rivalutare i PDP nei casi previsti.</p> <p>Utilizzo ottimale dell'organico dell'autonomia.</p> <p>Percorsi alternativi per l'acquisizione delle competenze: Teatro e arti espressive.</p> <p>Utilizzo degli strumenti multimediali che contribuiscono a facilitare metodologie didattiche inclusive e collaborative.</p> <p>Aggiornare il monitoraggio delle competenze professionali del personale dell'Istituto.</p> <p>Nell'ottica dell'organico dell'autonomia, individuare docenti che facilitino l'attuazione dei percorsi su esposti.</p> <p>Monitoraggio costante dei risultati.</p>

<b>Traguardi</b>	<b>Azioni 2018/19</b>	<b>Azioni 2019/20</b>	<b>Azioni 2020/21</b>
<p>Mantenere i dati riferiti agli alunni in uscita dall'Istituto con votazione eccellente 9, 10, 10 con lode allineati alle medie di riferimento o con scarti in negativo minimi.</p>	<p>Partecipazione a concorsi, premi, progetti interni ed extra scolastici.</p> <p>Avviare percorsi per gruppi di livello a classi aperte.</p> <p>Affiancare docenti madrelingua ai docenti di classe.</p> <p>Percorsi alternativi per il potenziamento e ampliamento delle competenze: teatro e arti espressive. Latino.</p> <p>Utilizzo degli strumenti multimediali che contribuiscono a facilitare metodologie didattiche inclusive e collaborative.</p> <p>Raccolta e monitoraggio delle competenze professionali del personale dell'Istituto.</p> <p>Nell'ottica dell'organico dell'autonomia, individuare docenti che facilitino l'attuazione dei percorsi su esposti.</p> <p>Monitoraggio costante dei risultati.</p>	<p>Partecipazione a concorsi, premi, progetti interni ed extra scolastici.</p> <p>Avviare percorsi per gruppi di livello a classi aperte.</p> <p>Affiancare docenti madrelingua ai docenti di classe.</p> <p>Percorsi alternativi per il potenziamento e ampliamento delle competenze: teatro e arti espressive. Latino.</p> <p>Utilizzo degli strumenti multimediali che contribuiscono a facilitare metodologie didattiche inclusive e collaborative.</p> <p>Aggiornare il monitoraggio delle competenze professionali del personale dell'Istituto.</p> <p>Nell'ottica dell'organico dell'autonomia, individuare docenti che facilitino l'attuazione dei percorsi su esposti.</p> <p>Monitoraggio costante dei risultati.</p>	<p>Partecipazione a concorsi, premi, progetti interni ed extra scolastici.</p> <p>Avviare percorsi per gruppi di livello a classi aperte.</p> <p>Affiancare docenti madrelingua ai docenti di classe.</p> <p>Percorsi alternativi per il potenziamento e ampliamento delle competenze: teatro e arti espressive. Latino</p> <p>Utilizzo degli strumenti multimediali che contribuiscono a facilitare metodologie didattiche inclusive e collaborative.</p> <p>Aggiornare il monitoraggio delle competenze professionali del personale dell'Istituto.</p> <p>Nell'ottica dell'organico dell'autonomia, individuare docenti che facilitino l'attuazione dei percorsi su esposti.</p> <p>Monitoraggio costante dei risultati.</p>
<p>Disomogeneità di risultati nelle competenze chiave e di cittadinanza fra i vari ordini di scuola</p>	<p>Corso di formazione per docenti su programmazione e valutazione per competenze.</p> <p>Avviare un percorso di progettazione per competenze che riguardi tutti gli ordini di scuola</p>	<p>Proseguimento della formazione per docenti su programmazione e valutazione per competenze.</p> <p>Attivare un processo di rimodulazione della programmazione per competenze anche nell'ottica della riforma dell'esame di stato conclusivo.</p>	<p>Progettare un percorso di pratiche educative che tenga conto della continuità di progetto per competenze e di metodologie e procedure didattiche tenendo conto delle Competenze Chiave di Cittadinanza e delle competenze delle Indicazioni Nazionali.</p>



## **Ampliamento dell'offerta formativa**

### **Progetti di istituto**

I progetti d'istituto sono quelle attività curricolari ed extracurricolari a cui aderiscono tutti i plessi e che rispettano gli obiettivi formativi previsti nel Piano dell'Offerta Formativa Triennale. In seguito all'approvazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale da parte del Collegio docenti, sarà comunque possibile aderire a progetti, iniziative, eventi di particolare interesse educativo e didattico ad anno in corso o all'inizio, prima dell'aggiornamento annuale.

Le schede progetto vengono allegate a questo documento qui di seguito vengono fornite le informazioni principali.

### **Inclusione: "Non uno di meno" (Don Milani)**

Ai fini del raggiungimento di una piena integrazione degli alunni, in particolare per quelli che presentano disabilità, disturbi specifici di apprendimento o situazioni di svantaggio, l'Istituto Scolastico prende in considerazione ogni singolo elemento di criticità nei limiti delle risorse disponibili in termini di organici, Fondo dell'Istituzione Scolastica, presenza sul territorio di reti di supporto efficaci e reali, sia a livello di Azienda Sanitaria Locale, sia a livello di Ente comunale, sia a livello di associazionismo e di scuole. È stato redatto un protocollo di Istituto che regola l'inclusione scolastica.

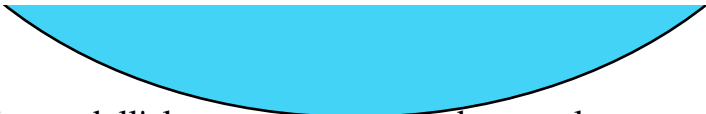
Nel caso di certificazione con Legge 104/1992 verranno stabilite le migliori modalità per l'inserimento dell'alunno certificato, coinvolgendo in quest'opera tutte le professionalità presenti: insegnante specializzato, insegnanti curricolari, assistente educativo, genitori, esperti della A.S.L., personale A.T.A. Rappresentanti di tali figure costituiranno il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.).



**GLI:**  
**(Gruppo di lavoro per l'inclusione)**

**Ne fanno parte:**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**QUATTRO DOCENTI**  
**UN RAPPRESENTANTE ASL**  
**UN RAPPRESENTANTE ATA**  
**RPPRESENTANTE GENITORI ALUNNI DISABILI**  
**UN RAPPRESENTANTE COMPONENTE**  
**GENITORI DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO**  
**IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE**  
**"SEMPLICEMENTE GENITORI"**  
**UN RAPPRESENTANTE ENTE LOCALE**



Per favorire l'integrazione dell'alunno verranno adottate le strategie di intervento più opportune definite all'interno del Piano di Inclusione Scolastica (PIS), modificabile in itinere. Tali interventi saranno guidati e coordinati dall'insegnante specializzato che è insegnante della classe e può suggerire le strategie e le metodologie più opportune, ma condivisi e attuati da tutto il team. Per facilitare l'inclusione e l'accoglienza nelle classi di un alunno disabile verranno attivati progetti specifici. Il nostro Istituto promuove l'attività di ciascun alunno in classe, ma gli studenti potranno anche lavorare in piccoli o grandi gruppi, oppure singolarmente con l'insegnante presente secondo le peculiari necessità ed il tipo di lavoro in atto.

Di fronte ad una certificazione ai sensi della Legge 170/2010 di un alunno con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) i docenti curricolari che compongono il Consiglio di Classe o il team docente dell'alunno realizzeranno un Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) in accordo con le famiglie e le strutture sanitarie di riferimento. Tale strumento, che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti, sarà modificabile dal Consiglio di Classe o team docenti in funzione del raggiungimento degli obiettivi preposti.

In tutti i casi in cui sia ravvisabile uno svantaggio di altro genere, (circolare n°8 del 6 marzo 2013, relativa alla direttiva 27/12/2012; nota di chiarimento n°1551/2013, successive indicazioni ministeriali, (BES n°L.104, n°L.170) , quando i consigli di classe ed i team docenti all'unanimità ne valuteranno la reale necessità ed efficacia, potrà essere redatto un Piano Didattico Personalizzato, sia in presenza di richieste dei genitori accompagnate da diagnosi, ma anche sulla base di bisogni rilevati dagli insegnanti stessi.

Per gli alunni stranieri è disponibile inoltre un opuscolo informativo multilingue per facilitare la comunicazione con le famiglie degli alunni stranieri, contenente notizie sull'organizzazione della scuola, ma anche su servizi del territorio.

L'accoglienza degli alunni stranieri passa attraverso la collaborazione di tutto il personale della

scuola a vario titolo impiegato e si avvale di risorse esterne come i mediatori linguistici messi a disposizione dal Progetto finanziato dalla Conferenza dei Sindaci della Versilia, qualora si renda necessario. Non è escluso, nell'ottica del peer to peer, ricorrere alla mediazione di altri alunni della stessa nazionalità, se presenti e già inseriti nella scuola, i quali affiancano in alcuni momenti i nuovi arrivati. È prevista la figura di un referente per coordinare le attività relative all'inserimento di alunni stranieri e all'educazione interculturale.

Istruzione domiciliare: in casi particolari sono previste lezioni domiciliari e/o ospedaliere, l'utilizzo di strumenti informatici per garantire agli alunni il percorso formativo, usando le risorse previste dalla normativa vigente.

**Sportello d'ascolto:** lo sportello d'ascolto coordinato da psicologi o psicopedagogisti sarà destinato a più funzioni:

- lo sportello d'ascolto vero e proprio, con orari di ricevimento e prenotazioni, destinato agli alunni della Scuola Secondaria di I° Grado, alle famiglie di tutti gli alunni iscritti nelle nostre scuole, dall'infanzia alla secondaria, e a tutti i docenti utile a far emergere eventuali forme di disagio o a fornire indicazioni utili per promuovere la motivazione allo studio;
- l'osservazione sulle classi è finalizzata a comprendere il livello relazionale e /o degli apprendimenti, con definizione di modalità di intervento concordate in collaborazione con i docenti
- la consulenza destinata ai docenti;
- la presenza, se richiesta, alle riunioni del gruppo di lavoro sui singoli casi di alunni con certificazioni;
- la consulenza, se richiesta, ai genitori di alunni in particolari situazioni di difficoltà.

Della presenza dello sportello d'ascolto, che ha bisogno di specifici finanziamenti esterni, e delle sue attività saranno informate tutte le famiglie, anche per pubblicizzare la possibilità di accesso prevista.

Per la migliore attuazione dei percorsi finalizzati a favorire l'inclusione e diminuire situazioni di disagio sono previste due funzioni strumentali ed il G.L.I.

**“Pietrasanta in rete”:** è un progetto di lavoro integrato tra Scuola, Servizi sociali e realtà associative del territorio sulle situazioni di disagio degli alunni.

Questo progetto nasce da un'esigenza sentita da parte delle Scuole, del Servizio sociale e delle realtà associative di una maggior conoscenza reciproca delle proprie competenze, delle proprie risorse e del proprio "modus operandi" al fine di dividerli per garantire una risposta maggiormente efficace ed efficiente alle situazioni di disagio.

Obiettivi:

- creare un canale comunicativo fluido e trasparente tra Scuola, Servizi sociali e realtà associative



tra queste istituzioni e le famiglie;

- condividere prassi operative in merito alle segnalazioni delle situazioni di disagio attraverso anche l'utilizzo di una modulistica ad hoc;
- creare un tavolo permanente di confronto e condivisione tra insegnanti e operatori;
- co-costruire progetti di presa in carico delle situazioni.

## **Teatro e arti espressive**

Per molti aspetti potrebbe essere inserito nei percorsi per l'inclusione, visto che grazie ai numerosi linguaggi investiti, alle svariate attività proposte e alle modalità diverse per affrontare le discipline, permette a ognuno, soprattutto agli alunni con bisogni particolari, di trovare il proprio spazio, di scoprire le attività e le forme espressive per poter mostrare e sviluppare le proprie potenzialità, che in altre situazioni potrebbero rimanere inesprese. Questo è uno dei motivi per cui l'attività teatrale è presente nella quasi totalità delle scuole dell'Istituto, chiaramente in forme e modalità diversificate a seconda del grado. Il teatro offre la possibilità all'Istituto di realizzare il curriculum verticale, che va dalle "recite" e dalla "attività motoria", trasformata in rappresentazione delle scuole dell'infanzia, alle "commedie", ai musical, alle feste di paese... delle scuole primarie e della scuola secondaria, che danno vita ad una vera e propria stagione teatrale nei mesi di maggio/giugno, con serate al Teatro Comunale di Pietrasanta (o altri teatri/spazi della zona), ma anche con la partecipazione a concorsi e rassegne nazionali. La finalità di tutto il lavoro non è però il prodotto finale, che va visto più come l'elemento motivante per alunni e alunne; ciò che ci interessa è il processo, è far trovare ad ognuno lo spazio giusto per apprendere ed esprimersi. Dietro al prodotto finale infatti ci sono una moltitudine di attività formative e didattiche: la scelta del testo, la rivisitazione dello stesso adattandolo alla rappresentazione teatrale, l'ideazione delle scene e la loro costruzione, la scelta dei costumi, la ricerca delle musiche, lo studio delle coreografie, la scelta dei protagonisti e l'assegnazione dei ruoli (attori, cantanti, ballerini, ma anche scenografi, pittori, addetti al cambio scena...). Ciascuno deve avere il proprio spazio ed essere valorizzato per quello che fa. Le discipline non scompaiono, anzi esse sono tutte presenti, in forma trasversale agli obiettivi: italiano, matematica, inglese, scienze, storia, geografia...e tutte le altre discipline che vedono applicati e trasformati in competenze gli apprendimenti e le conoscenze propri di ognuna.

## **Educazione alla cittadinanza e alla convivenza civile**

Nel perseguire alcuni obiettivi fondamentali, quali l'Educazione alla Cittadinanza, la costruzione della socialità, l'Educazione alla pace e alla tolleranza, l'Istituto partecipa alla vita delle Istituzioni, delle associazioni e degli enti anche attraverso l'adesione ad iniziative rivolte

ai giovani. Si intende mantenere e rafforzare la collaborazione in particolare con associazioni quali Libera, Amnesty International e Emergency (per tutte le iniziative sulla legalità e i diritti umani), con l'ASL per l'educazione all'affettività e alla scoperta della sessualità, "La Bottega della Rocca" con la quale è stato condotto un lavoro di formazione per i docenti sulle differenze di genere che si è concretizzato sulle classi attraverso una serie di iniziative che hanno coinvolto molti alunni della scuola secondaria.

Al fine di prevenire situazioni di bullismo ed un uso distorto dei social network dovrà essere potenziata la collaborazione con la Polizia di Stato, anche attraverso l'intervento di associazioni territoriali, come la Croce Verde o la sezione locale del Rotary, al fine di organizzare incontri con gli alunni di varie classi sulle tematiche di cui sopra; tali incontri in alcuni casi vedranno la partecipazione anche degli psicologi dello sportello d'ascolto. Su questi argomenti, come negli anni passati, cercheremo di organizzare momenti di riflessione anche con i genitori.

L'Istituto fa parte della rete degli Istituti della Provincia di Lucca per l'attuazione del Protocollo di educazione alla cittadinanza coordinato dalla referente per il bullismo e cyberbullismo.

Per gli alunni della secondaria, ma possibilmente anche per quelli dell'ultimo anno della primaria, saranno organizzati momenti di lettura e riflessione sugli articoli cardine della Costituzione, invitando anche esperti del settore.

Nell'ambito dell'Educazione alla cittadinanza e alla convivenza civile rientrano a pieno titolo i percorsi che alcuni plessi portano avanti sullo Sviluppo sostenibile e gli stili di vita, i Percorsi di educazione ambientale e di educazione stradale in collaborazione con la Polizia Municipale. È attiva da alcuni anni la collaborazione con la Coldiretti locale per la realizzazione di "Orti nelle scuole".

## **Continuità e orientamento**

Nell'ottica del sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6anni, previsto dalla L.107/15, il nostro Istituto ha iniziato, fin dagli anni scorsi, a predisporre iniziative e attività con le educatrici dei nidi e dei centri educativi del Comune. Conorderemo e utilizzeremo strumenti, quali schede di osservazione dei bambini per migliorare la conoscenza dei bambini e la nostra capacità di accoglierli in modo sereno e armonico (condividere strategie già adottate, informare su alcuni aspetti "problematici".....).

In questo anno scolastico verranno messi in atto diversi progetti di continuità almeno in quelle scuole che si trovano strutturalmente vicine ai nidi.

Altri percorsi di continuità 0-6 verranno svolti dalle Scuole dell'Infanzia Lorenzini, Marsili e Giannini.

Alcune scuole dell'Infanzia e della Primaria, hanno attuato e attuano progetti di continuità che,

oltre alle attività con gli alunni dei due ordini di scuola, prevedono anche incontri tra insegnanti.

La continuità è prevista anche tra Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado attraverso l'attuazione dei progetti come "Facciamo un salto in prima media" e altri.

A sottolineare l'importanza della continuità, nel piano annuale sono previsti degli incontri calendarizzati tra gli insegnanti delle classi dell'ultimo anno dell'infanzia e della primaria e quelli del primo anno della secondaria di primo grado.

La Commissione della continuità/curricoli verticali ha elaborato curricoli verticali per competenze. Il lavoro della commissione ha permesso negli anni di arrivare a protocolli di valutazione comuni per le singole discipline, ma diversi nei tre livelli scolastici. Sull'Orientamento gli insegnanti referenti, della Scuola Secondaria di I° Grado, dovranno progettare e gestire tutte le iniziative che permetteranno agli alunni di classe terza media di conoscere in modo diretto e approfondito le caratteristiche delle scuole di secondo grado presso le quali intendono iscriversi: il tutto in stretta collaborazione con gli Istituti superiori della provincia e di quelle limitrofe. Questi contatti dovranno essere permanenti per avere un riscontro dei risultati dei nostri ex alunni nel loro percorso scolastico.

## **Educazione motoria**

Le attività di educazione motoria per la Scuola dell'Infanzia e per le Scuole Primarie vengono organizzate in collaborazione con l'ente locale che stipula una convenzione con le Associazioni Sportive locali. Quest'anno le classi prime e seconde della scuola primaria hanno aderito all'iniziativa "Compagni di banco" promossa dal MIUR alla luce di quanto previsto dalla L. 107/15. Le classi terze, quarte e quinte aderiranno a progetti di motoria regionali e provinciali in collaborazione con il C.O.N.I.

Lo scorso anno l'Istituto ha partecipato al Bando *Fondi Strutturali Europei "Per le scuole, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020-Asse 1-Istruzione- FSE-Obiettivo specifico 10.2-Azione 10.2.2-Avviso pubblico sulle Competenze di base*".

Il progetto *Dal corpo al gesto grafico* si articola in 2 fasi relative ai moduli formativi:

-n°6 Espressione corporea (attività ludiche, attività psicomotorie) – Psicomotricità e Psicomotricità 2

-n°7 Pluri-attività (attività educative propedeutiche di pregrafismo e di precalcolo, multiculturalità, esplorazione dell'ambiente, ecc). Pregrafismo e Pregrafismo 2

Si è deciso di intervenire su questi due fronti in base ai colloqui per la continuità con le insegnanti della scuola primaria, ai collegi di settore, agli incontri/colloqui con le famiglie da cui è emerso in maniera evidente la necessità di un intervento sia sugli aspetti psicomotori dei bambini, i quali presentano spesso immaturità di coordinazione e autoregolazione, sia sugli aspetti del controllo grafomotorio e delle acquisizioni delle competenze di base.

Pertanto, per ogni modulo, sono stati organizzati due laboratori che saranno proposti a due

fasce di età distinte di alcune scuole dell'infanzia dell'istituto:

- nei moduli di psicomotricità i bambini coinvolti saranno quelli di 4 anni
- i moduli di pregrafismo si rivolgono ai bambini di 5 anni.

Per la Scuola Secondaria di Primo Grado si prevedono attività sportive sia individuali (corsa campestre e atletica leggera) che di squadra, a livello di Istituto e zonale. Le attività si svolgeranno al mattino presso la palestra della scuola, il campo sportivo comunale e il campo di atletica "Falcone e Borsellino".

Inoltre per la scuola secondaria si prevedono per le classi prime attività promozionali di avviamento sportivo, sia di Istituto che distrettuali, dove i gruppi possono essere misti (maschi/femmine). Sono previsti per tutti gli alunni la corsa campestre, l'atletica leggera, tornei di giochi presportivi, hit ball, pallavolo, suddivisi in fasi di istituto, distrettuali, ed eventuali fasi successive, provinciali, regionali, nazionali. Inoltre si conferma la costituzione del Centro Sportivo Scolastico in orario pomeridiano presso il Campo di atletica "Falcone e Borsellino". Eventuale partecipazione ai giochi studenteschi invernali. Verrà infine organizzata una giornata di giochi sportivi per la Scuola dell'Infanzia, per la Scuola Primaria e per la SSPG.

### **Insegnamento delle lingue straniere**

L'insegnamento delle lingue straniere costituisce uno degli elementi fondamentali per l'inserimento in una società multiculturale, caratterizzata da processi di spostamenti di grandi masse di persone e da notevole circolazione di informazioni, modelli culturali, stili di vita. In tale contesto, l'inglese ha assunto il ruolo di lingua di scambio, ma con essa anche la conoscenza di altre lingue straniere. La padronanza quindi delle lingue e, in particolare dell'inglese, costituisce un'esigenza formativa essenziale. Per raggiungere tale scopo sono previsti progetti di introduzione dell'insegnamento dell'inglese fin dalla Scuola dell'Infanzia; nella Scuola Primaria per lo studio dell'inglese attualmente ci si basa sulle ore curricolari previste (un'ora settimanale in prima, due in seconda, tre ore in terza, quarta e quinta). Potrà essere organizzato in orario extra scolastico un corso di lingua inglese destinato agli alunni delle classi 5<sup>a</sup> dell'Istituto.

Lo scorso anno l'Istituto ha partecipato al Bando *Fondi Strutturali Europei "Per le scuole, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020-Asse 1-Istruzione- FSE-Obiettivo specifico 10.2-Azione 10.2.2-Avviso pubblico sulle Competenze di base*".

Il progetto elaborato, dal titolo *Discovery English*, ha l'obiettivo di accrescere le competenze di base nella lingua inglese, favorendo la loro acquisizione negli alunni con carenze e potenziandole negli altri, facilitando così il successo scolastico di tutti attraverso una serie di azioni strutturate su due moduli: Lingua straniera per la SSPG, Lingua inglese per allievi delle scuole primarie.

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado sono assicurate su organico di fatto:

- ❖ 3 ore di lingua inglese su tutte le classi ad eccezione di tre classi dove è stato attivato l'inglese potenziato (5 ore)
- ❖ 2 ore di lingua francese su sei classi
- ❖ 2 ore di spagnolo su tre classi

In quest'ordine di scuola saranno avviati percorsi di approfondimento della lingua inglese e della lingua francese, introducendo alcune ore di lezione tenute da docenti madrelingua organizzate per gruppi di livello. I corsi potranno essere attivati con il contributo di privati. Si cercherà di dare ai ragazzi anche la possibilità di partecipare agli esami per le certificazioni linguistiche.

## **Tecnologie informatiche e multimedialità**

L'utilizzazione delle tecnologie informatiche sia per la didattica che per la gestione organizzativa e amministrativa costituisce già da alcuni anni un settore strategico dell'Istituto. Il sito è adeguato alla normativa ministeriale ed è stato migliorato. Tutti i plessi dell'Istituto sono collegati a Internet con connessioni a banda larga ad eccezione della scuola dell'infanzia Pili-Capriglia che dovrebbe completare l'attivazione entro l'anno scolastico. In molti plessi sono presenti aule di informatica utilizzate sia per attività di recupero/potenziamento sia per progetti specifici. Per incrementare la dotazione digitale l'Istituto ha partecipato ai bandi PON 2014-2020 con progetti specifici. Attualmente le Scuole Primarie possiedono almeno una LIM per plesso. Le scuole primarie Africa, Vallecchia e Pascoli sono dotate di LIM mobili. Ogni classe della Scuola Secondaria "Barsanti" e dispone di una LIM, ottenute grazie ad un progetto iniziato da alcuni anni, ai finanziamenti PON e anche al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca. In tal modo, si pensa di offrire agli allievi nuove opportunità didattiche e di apprendimento, tramite l'utilizzo di moderne e funzionali tecnologie informatiche. In particolare, introdurre le LIM nelle classi risponde a diversi obiettivi: non sono più gli allievi ad essere "portati" in sala per l'ora di informatica, ma è il multimediale ad entrare in classe, offrendo immagini, video, web, risorse interattive; il docente potenzia, con la multimedialità e la possibilità d'utilizzare software didattico in modo condiviso, la propria attività; facilita la spiegazione dei processi, la descrizione di situazioni e ambienti, l'analisi di testi; la lavagna interattiva può essere impiegata in aula per **lezioni di tipo cooperativo e laboratoriale**, per presentare in modo innovativo studi ed elaborati realizzati dagli studenti; soprattutto, la LIM è in grado di accrescere il coinvolgimento scolastico degli allievi, che sentono questo strumento più vicino ai linguaggi ed alle tecniche comunicative cui sono abituati.

Lo scorso anno l'Istituto ha partecipato al Bando *Fondi Strutturali Europei "Per le scuole, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020-Asse 1-Istruzione- FSE-Obiettivo specifico 10.2-Azione 10.2.2-Avviso pubblico per la creatività digitale e delle competenze di cittadinanza digitale*".

Il progetto ha come finalità:

1) (*Sviluppo del pensiero computazionale*) sviluppare e potenziare gli elementi fondamentali del pensiero computazionale, che è alla base delle attività di Coding e della Robotica educativa, potenziando la capacità di risolvere problemi attraverso strategie e progressivi stadi di complessità, in modo algoritmico e a livelli multipli di astrazione, potenziando il processo logico-creativo che

consente di scomporre e rendere più facilmente risolvibile un problema, facilitando gli alunni con carenze e potenziando gli altri, facilitando così il successo scolastico di tutti e tutte.

2) (*Cittadinanza digitale*) creare la consapevolezza delle norme sociali e giuridiche in termini di “Diritti della Rete”; educare all’uso positivo e consapevole dei media e della Rete, anche per il contrasto all’utilizzo di linguaggi violenti, alla diffusione del cyberbullismo, alle discriminazioni; educare alla valutazione delle informazioni, alla collaborazione in ambienti digitali, alla comprensione e all’uso dei dati.

In questo settore sarà necessario approfondire le conoscenze e le abilità dei docenti. In base al **Piano Nazionale Scuola Digitale** si prevede quanto segue:

### **PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE**

<b>OBIETTIVI</b>	<b>AZIONI</b>	<b>OBIETTIVI MISURABILI</b>
Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti.	Utilizzo nella didattica quotidiana delle dotazioni digitali disponibili.  Utilizzo di software didattici in modo condiviso; lezioni di tipo cooperativo e laboratoriale.  “Costruzione” di testi e altri materiali digitali.	Numero, tipologia di software utilizzati; progetti legati all’utilizzo di strumenti digitali.  Materiali prodotti dagli alunni.
Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche.	Partecipazione avvisi bandi PON- FSE- FESR.  Partecipazione bandi fondazioni banche e concorsi organizzati da società private che prevedono la fornitura di materiali digitali.  Contatti con l’amministrazione comunale per il potenziamento della linea adsl in entrata, sfruttando anche quanto previsto nel piano digitale nazionale per il piano banda larga in entrata per ogni scuola.	Materiali e strumenti ottenuti tramite bandi.  Effettivo potenziamento linea adsl.

<p>Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.</p>	<p>Potenziamento della connessione nelle scuole secondarie per un miglior funzionamento del registro elettronico e assegnazione password di accesso allo stesso ai genitori. (in fase di realizzazione)</p> <p>Potenziamento della strumentazione nelle scuole primarie per cercare di avviare l'utilizzo del registro elettronico anche in tale ordine di scuola. (realizzata)</p>	<p>Funzionamento efficace registro elettronico Scuola Secondaria I° Grado, consegna password genitori, accessi degli stessi al registro.</p> <p>Numero plessi/classi scuola primaria dove è stato avviato l'uso del registro elettronico.</p>
	<p>Ottenere la connessione nelle scuole dell'infanzia che ancora oggi ne sono prive. (realizzata)</p>	
<p>Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle</p>	<p>L'Istituto ha aderito alle azioni di formazione della Fondazione "Cassa di Risparmio di Lucca", tra cui il progetto UIBI, che organizza iniziative finalizzate all'uso della didattica digitale cui partecipano molti docenti.</p>	<p>Numero di docenti formati; effettivo utilizzo delle tecniche apprese in classe e a livello di scuola.</p>
<p>competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti.</p>	<p>Corso di formazione "Innovazione Digitale Nella Didattica".</p>	
<p>Formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione.</p>	<p>Formazione sui processi di dematerializzazione che vanno modificando l'azione amministrativa e sulle nuove modalità di operare, partecipando a iniziative del MIUR/MEF o di altre organizzazioni e enti.</p>	<p>Numero personale formato, effettivo utilizzo dei programmi specifici per l'amministrazione digitale.</p>
<p>Potenziamento della didattica digitale.</p>	<p>Produzione e diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.</p>	<p>Opere e materiali digitali prodotti dall'istituto.</p>

## Amichevol-Mente

Questo progetto prevede l'apertura della scuola ad esperti esterni sia del mondo dell'associazionismo e del volontariato che del territorio in generale, che intervengono gratuitamente, per favorire lo scambio tra la scuola e la realtà sociale in cui è inserita. Attraverso questi interventi nel corso dell'anno verranno affrontate molteplici tematiche e attività:

- potenziamento didattico sia linguistico che matematico
- ampliamento dell'offerta formativa
- supporto innovativo alla didattica
- interventi di valorizzazione culturale, ambientale, musicale, sportiva e artistica
- interventi per il miglioramento della qualità della vita intesa come benessere sociale, fisico, psichico e alimentare
- interventi legati all'accrescimento della consapevolezza civile e storica del proprio territorio e oltre
- interventi educativi di pronto soccorso e conoscenza delle più elementari norme igieniche e di sicurezza

Lo svolgimento degli incontri sarà curato direttamente dalle singole scuole.

### **Educazione alla sicurezza e primo soccorso**

L'Istituto è dotato del documento di valutazione dei rischi. I coordinatori di plesso, opportunamente aggiornati, svolgono funzione di coordinamento nelle situazioni di emergenza ed effettuano prove di evacuazione. I ragazzi della Scuola Secondaria, grazie alla collaborazione con la Croce Verde locale, saranno coinvolti in lezioni di **Primo soccorso** tenute da medici, paramedici, con l'ausilio anche di strumenti e sussidi messi a disposizione dall'associazione.

### **Visite guidate e viaggi d'istruzione**

Per agevolare la promozione della piena formazione della personalità degli alunni ed il raggiungimento di una maggiore consapevolezza del proprio ambiente, gli insegnanti potranno realizzare tutta una serie di esperienze e di interventi legati al territorio circostante e a realtà diverse. Le tipologie di attuazione del rapporto con l'esterno possono essere così sintetizzate:

- viaggi d'istruzione e visite guidate come strumento per l'organizzazione e l'elaborazione di stimoli, convalidando atteggiamenti di curiosità ed interesse;
- viaggi d'istruzione legati a ricerche e attività di studio che richiedono tempi più lunghi delle visite e si svolgono in settori mirati con lo scopo di acquisire conoscenze più accurate possibili su particolari situazioni e problemi dell'ambiente fisico, economico, sociale e culturale;
- visite guidate che consentono di rafforzare i rapporti con le attività produttive e di entrare in contatto con le condizioni proprie del mondo del lavoro.

Per i viaggi d'istruzione che prevedono l'uso di mezzi di trasporto con richiesta di preventivi o comunque una preparazione organizzativa complessa, è necessaria la presentazione della richiesta al dirigente entro tempi congrui che saranno indicati dalla segreteria.





## Formazione e aggiornamento personale

Le macro aree della formazione del personale scolastico Art.1 , c.124, L.107/15

COMPETENZE	AREE DELLA FORMAZIONE
<b>COMPETENZA DI SISTEMA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Autonomia didattica e organizzativa</li> <li>• Valutazione e miglioramento</li> <li>• Didattica per competenze e innovazione metodologica</li> </ul>
<b>COMPETENZE PER IL 21° SECOLO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lingue straniere</li> <li>• Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento</li> <li>• Scuola e lavoro</li> </ul>
<b>COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale</li> <li>• Inclusione e disabilità</li> <li>• Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile</li> </ul>

PRIORITÀ, OBIETTIVI E ANNUALITÀ	AZIONI	DESTINATARI	OBIETTIVI MISURABILI	COSTI PREVISTI (la cifra è puramente indicativa e può variare in base ai formatori, al numero di ore del corso,..., che potrà essere attivato solo dopo aver appurato la certezza dei fondi)

<b>COMPETENZA DI SISTEMA:</b> Didattica per competenze e innovazione metodologica				
<p><b>DIDATTICA PER COMPETENZE E VALUTAZIONE</b> 2018/19</p> <p><u>Priorità:</u> disomogeneità di risultati nelle competenze chiave di cittadinanza fra i vari ordini di scuola.</p> <p><u>Obiettivo di processo:</u> Partecipazione dei docenti a corsi di formazione. Avviare un processo di rimodulazione della programmazione e valutazione per competenze.</p>	<p>Continuazione attività formazione svolta anno scolastico 2016/17 e 2017/18</p>	<p>I docenti dei tre ordini di scuola</p>	<p>Numero docenti formati</p>	<p>Gestito dall'ambito territoriale di competenza. (Ambito 14)</p>
<p><b>“LA SCUOLA NEL BOSCO” corso di formazione per le scuole dell’infanzia e primaria</b></p> <p><u>Priorità:</u> apprendere un modo diverso di fare scuola, migliorare la didattica per compiti autentici</p> <p><u>Obiettivo di processo:</u> Partecipazione dei docenti a corsi di formazione relativi. Diffusione dell’uso di metodologie innovative nella didattica quotidiana.</p>	<p>Formazione</p>	<p>Docenti scuola dell’infanzia e primaria</p>	<p>Numero docenti formati</p>	<p>Per 25 ore di formazione</p>
<b>COMPETENZE PER IL 21° SECOLO:</b> Competenze digitali e nuovi ambienti per l’apprendimento				
<p><b>INNOVAZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA</b></p> <p><u>Priorità:</u> avviare il percorso di innovazione metodologica prevista con il PNSD</p> <p><u>Obiettivo di processo:</u> Diffusione dell’uso della LIM e dei laboratori nella didattica quotidiana.</p>	<p>Formazione</p>	<p>I docenti dei tre ordini di scuola</p>	<p>Numero docenti formati</p>	<p>Per 25 ore di formazione</p>

<p><b>NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO</b></p> <p><u>Priorità:</u> avviare il percorso di innovazione metodologica prevista con le Avanguardie Educative</p> <p><u>Obiettivo di processo:</u> Riorganizzazione degli ambienti di apprendimento</p>	Formazione	I docenti dei tre ordini di scuola	Numero docenti formati	Per 25 ore di formazione
---	------------	------------------------------------	------------------------	--------------------------

**COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA: Cittadinanza consapevole, inclusione e disagio**

<p><b>INCLUSIONE E DISABILITA'</b></p>	Formazione	I docenti dei tre ordini di scuola	Numero docenti formati	Partecipazione a corsi di aggiornamento e formazione sul tema. Adesione al progetto "Pietrasanta in rete"
--	------------	------------------------------------	------------------------	---

<p><b>PRIMO SOCCORSO</b> 2018/19 2019/20 2020/21</p> <p><u>Priorità:</u> perseguire quanto previsto dal D.Lgs 81/2008</p> <p><u>Obiettivo di processo:</u> Formazione dei docenti</p>	Formazione e aggiornamento sulla base delle azioni svolte negli anni precedenti e delle necessità emergenti con cambiamenti in organico	Docenti e ATA	Numero personale formato e aggiornato	Formazione e Aggiornamento. Costo zero mantenendo la collaborazione con la Croce Verde locale.
---	---	---------------	---------------------------------------	--

<p><u>Priorità:</u> perseguire quanto previsto dal D.Lgs 81/2008</p> <p><u>Obiettivo di processo:</u> Formazione dei docenti</p>	azioni svolte negli anni precedenti e delle necessità emergenti con cambiamenti in organico			
--	---	--	--	--

<p><b>SICUREZZA</b> 2018/19 2019/20 2020/21</p> <p><u>Priorità:</u> perseguire quanto previsto dal D.Lgs 81/2008</p> <p><u>Obiettivo di processo:</u> Formazione dei docenti</p>	<p>Formazione e aggiornamento sulla base delle azioni svolte negli anni precedenti e delle necessità emergenti con cambiamenti in organico</p>	<p>Docenti e ATA</p>	<p>Numero personale formato</p>	
<p><b>AMMINISTRAZIONE E DEMATERIALIZZAZIONE</b> 2018/19 2019/20 2020/21</p> <p><u>Priorità:</u> perseguire quanto previsto dalla normativa vigente</p> <p><u>Obiettivo di processo:</u> Formazione del personale amministrativo e del DS</p>	<p>Formazione sui processi di dematerializzazione che vanno modificando l'azione amministrativa</p>	<p>DS/DSGA/ personale amministrativo</p>	<p>Numero personale formato</p>	

Le unità di formazione previste potranno essere organizzate all'interno dell'Istituto, se interesseranno un numero sufficiente di docenti, altrimenti potranno essere attivati con altri Istituti facenti parte dell'AMBITO 14. I docenti potranno partecipare a percorsi di formazione organizzati da enti, istituzioni, organizzazioni, associazioni riconosciute; per essere validati dalla scuola devono però afferire ad una delle Aree di Formazione previste dal Piano per la formazione dei docenti emanato dal MIUR ai sensi dell'art.1,c. 124, L.197/2016.

Per le attività di formazione destinate al settore amministrativo, il personale sarà iscritto a corsi che verranno proposti da varie agenzie valutando la validità delle offerte.

Un discorso a parte deve essere fatto per la formazione sulla sicurezza, che ha costi molto elevati e, ad oggi, i finanziamenti dello Stato ad essa destinati sono insufficienti. Pertanto dovremo affidarci per il Primo soccorso alla collaborazione con la Croce Verde locale, che ci offre corsi gratuiti, mentre per altri settori saranno valutate le possibilità offerte in piattaforme che danno formazione senza oneri, come TRIO. Per l'antincendio i costi sono ancora più alti e organizzare la formazione sarà un sacrificio economico enorme, non rimandabile vista l'obbligatorietà.

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

**Tabella 1 - Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche**

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	PRIORITÀ	
		1	2
<b>CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE</b>	Incremento delle attività di recupero (matematica, italiano, lingua straniera)	X	
	Attività di potenziamento con partecipazione a concorsi, giochi matematici, percorsi di conversazione in lingua straniera con madrelingua.		X
<b>CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO</b>	Avviare un processo di rimodulazione della programmazione e valutazione per competenze	X	
<b>SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE</b>	Partecipazione dei docenti a corsi di formazione sulla progettazione e valutazione per competenze.	X	
	Raccolta e monitoraggio delle competenze professionali del personale dell'Istituto		X
	Nell'ottica dell'organico funzionale, individuare docenti che facilitino l'attuazione dei percorsi individuati nella prima area.		X

## NECESSITÀ A LIVELLO DI ISTITUTO

Tipologia servizio, materiale...	Fondi	2018/19	2019/20	2020/21
Noleggio manutenzione fotocopiatrici	Ministeriali Privati	X	X	X
Assistenza strumentazione informatica	Ministeriali Privati	X	X	X
Acquisto/ rinnovo programmi informatici e assistenza	Ministeriali Privati	X	X	X
Assistenza all'handicap	Ente locale	X	X	X
Sportello di Ascolto	Ente Locale Privati	X	X	X

## NECESSITÀ A LIVELLO DI PLESSI/ORDINI DI SCUOLA

Tipologia servizio, materiale...	Fondi	Plesso/ordine di scuola	Annualità
Acquisto materiale informatico, software: kit LIM mobili e fisse, tablet, computer portatili, videoproiettori.	Progetti PON/FSE/FESR Bandi Fondazioni istituti di credito, Concorsi società private (come Esselunga, Conad...) Fondi ministeriali	Tutti	Nel triennio
Servizi per spettacoli teatrali	Ente locale	Primaria, secondaria	Annuale
Materiali per laboratori teatrali espressivi. Impianti audio, strumenti per costruzione scenografie e costumi, ...	Progetti PON/FESR Bandi Fondazioni istituti di credito, Concorsi società private (come Esselunga, Conad...) Contributi da privati.	Tutti	Nel triennio
Consulenza madrelingua	Ente locale, genitori	Tutti	annuale

**Risorse NECESSARIE alla realizzazione del PTOF in termini di personale docente**

	<b>N° scuole</b>	<b>N° sezioni o classi</b>	<b>N° totale alunni</b>	<b>N° docenti</b>	<b>N ins. sostegno</b>	<b>N° ins. lingua</b>	<b>N° ins. I.R.C.</b>	<b>N° docenti organico dell'autonomia</b>
<b>Infanzia</b>	4	8	182	16	1		12 h	1
<b>Primaria</b>	3	19	389	33	7	2	38 h	2
<b>Secondari a di I° grado</b>	1	12	284	A022 6+1 A028 4 AB25 2+6h AA25 12h A445 6h A001 1+6h A030 1+6h A060 1+6h A049 1+6h A030 1+6h A0601+6h			12h	A032 (18h)  1 docente sostegno  1 docente di lingua straniera (inglese 9 h + francese 9 h)

**Risorse NECESSARIE alla realizzazione del PTOF in termini di personale ATA**

	<b>Numero scuole</b>	<b>Numero sezioni o classi</b>	<b>Numero totale alunni</b>	<b>Numero personale ATA CS</b>	<b>Numero personale ATA AA</b>
<b>Infanzia</b>	4	8	182	8	
<b>Primaria</b>	3	19	389	8	
<b>Secondaria di primo grado</b>	1	12	284	4	
					5



## Risorse finanziarie NECESSARIE alla realizzazione del PTOF

### Quadro economico di spesa

	Tipologia di spese	Spese previste
A	spese relative al funzionamento/materiali (noleggio fotocopiatrici, tenuta conto corrente bancario, funzionamento amministrativo e didattico, ecc.)	€ 30 000,00
B	spese relative al funzionamento, formazione, RDP, RSPP/risorse umane	€ 25 000,00
C	Progetti finalizzati al piano di miglioramento	€ 70 000,00
D	arredi o eventuali lavori edilizi	€ 50 000,00
E	acquisto di beni di beni e attrezzature;	€ 20 000,00
D	<b>Totale costi (=A+B+C+D+E)</b>	<b>195 000,00</b>

## INDICE

Premessa	2
Identità del nostro istituto	3
Atto di indirizzo	5
Contesto	8
Il nostro istituto	9
Organizzazione e Uffici di segreteria	10
Organigramma	11
Dipartimenti e funzioni strumentali	12
Le scuole dell'Istituto	13
Le scuole dell'infanzia	14
Le scuole primarie	17
La scuola secondaria I° grado	21
Obiettivi prioritari ( c.7, Legge 107/2015)	26
Rapporto di autovalutazione (RAV) e piano di miglioramento	27
Ampliamento dell'offerta formativa	30
Formazione e aggiornamento del personale	41
Risorse necessarie alla realizzazione del PTOF in termini di personale docente	47
Risorse necessarie alla realizzazione del PTOF in termini di personale ATA	48
Risorse finanziarie necessarie per l'attuazione del PTOF	49

